

UNA REGIONE + GRANDE

Dott. Pietro Cecchinato

La nuova programmazione FESR 2021-2027

Regione del Veneto, AdG FESR



www.regione.veneto.it/porfesr



REGIONE DEL VENETO



La tabella di marcia UE per la politica di coesione 2021-2027

2020
Presentate le proposte di Regolamenti e di alcune parti di AdP



Giugno 2021
Prevista la chiusura dei negoziati e l'approvazione dei Regolamenti



Entro luglio 2021
Prevista la presentazione dell'AdP



Seconda metà 2021
Presentazione della proposta POR



Avvio
Programmazione 2021-2027



La tabella di marcia UE ha subito forti ritardi rispetto alla proposta originale che vedeva l'approvazione dei Regolamenti a metà 2020, la presentazione e approvazione di AdP e Programmi operativi nel corso del 2020, e prevedeva inizialmente un avvio degli stessi a partire da gennaio 2021.

Il percorso di consultazione partenariale

2019: avviati i lavori dei tavoli tematici **nazionali**

Alcune parti di AdP sono state condivise con le Regioni a novembre 2020, in attesa delle modifiche richieste dalla Commissione europea e dell'integrazione dei contenuti in coerenza con il PNRR-Piano per la ripresa e la resilienza (Recovery Plan) in corso di discussione a livello nazionale

Febbraio 2020: Tavolo di partenariato congiunto FESR-FSE+, elaborazione Documento strategico «Veneto 2030» e aperta consultazione

Prima metà 2021: ripresa lavoro di coinvolgimento del partenariato regionale, con tavoli tematici regionali, forme di consultazione degli stakeholder e ulteriori occasioni per invio di contributi e dialogo

5 obiettivi di policy (OP)

5 obiettivi di policy (OP) e 33 obiettivi specifici (OS)

Per un'Europa più...

OP1 intelligente *

OP2 verde *

OP3 connessa

OP4 sociale

OP5 vicina ai cittadini

*Concentrazione tematica delle risorse: nelle regioni più sviluppate 85% di cui **il 30% per un'Europa più verde**

8% da dedicare allo sviluppo urbano sostenibile

OP 5: Europa più vicina ai cittadini

Due obiettivi specifici (OS): Aree urbane altri territori



- per *promuovere lo **sviluppo** sociale, economico e **ambientale integrato** a livello locale, e il patrimonio culturale, il turismo e la sicurezza*
- attraverso **strategie territoriali (ST)** integrate proposte e definite da coalizioni locali (autorità pubbliche e loro partner sociali, economici e di società civile)

Le nuove Strategie urbane nel POR FESR 21-27

Contenuti: oltre a OP 5, ci potranno essere altri potenziali OS in ambito OP1 e OP2 di interesse per SUS, in particolare:

OP1 Europa più intelligente:

- (i) ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate;
- (ii) digitalizzazione per cittadini, aziende, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche governative
- (iii) crescita sostenibile e competitività delle PMI;
- (iv) specializzazione intelligente, transizione industriale e imprenditorialità

OP2 Europa più verde:

- (i) efficienza energetica;
- (iv) clima, rischi e resilienza dei territori;
- (vi) economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse;
- (vii) biodiversità e infrastrutture verdi;
- (viii) promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile

Priorità in OP5 indicate dalla CE (Rapporto Paese)

L'Italia ha un'ampia diversità geografica di "territori": urbani, metropolitani, rurali, ma anche costieri, insulari, di montagna.

Le strategie territoriali devono essere attuate in **sinergia con gli altri obiettivi politici**, con il fine primario di **promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone più colpite dalla povertà**.

Sono pertanto necessari investimenti a livello territoriale, in termini di **AREE FUNZIONALI**:

- aree funzionali metropolitane (...);
- **aree urbane medie** devono sviluppare:
 - modalità innovative di **cooperazione** per migliorare il loro potenziale economico, sociale e ambientale,
 - tenendo conto dei **gruppi più vulnerabili**;
- zone interne (...).

Nel contesto delle strategie territoriali sono anche necessari investimenti per promuovere il patrimonio culturale e dare sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo, con attenzione ai sistemi di produzione locali e ai posti di lavoro radicati nel territorio, anche attraverso la cooperazione territoriale.

I webinar dedicati al SUS 14-20

tra esperienze apprese e visione futura

Da settembre e dicembre 2020 sono stati realizzati:

- 3 webinar tematici dedicati a presentare l'esperienza SUS 2014-2020 con la voce dei protagonisti (SRA, città e beneficiari) e con approfondimenti e scenari futuri presentati da esperti settoriali sui 3 temi dei **servizi digitali**, della **mobilità sostenibile** e dell'**inclusione sociale/abitativa**
- 2 webinar sulle sfide previste dall'OP5 "Un'Europa più vicina ai cittadini": **ambiente e contrasto al cambiamento climatico, cultura e turismo sostenibili, sicurezza e inclusione;**
- 1 webinar sulla *governance*, fondamentale per un approccio partecipato alla programmazione e nell'implementazione delle strategie urbane.

Ipotesi *governance* 21-27

Spunti emersi dai webinar e da strumenti di pianificazione regionale (ad es. PTRC) ci danno strumenti di analisi efficaci per interpretare le dinamiche territoriali e per individuare **i nodi della rete policentrica che caratterizza il sistema insediativo veneto** e le relazioni e flussi tra essi intercorrenti

Con la **programmazione 2021-2027** intendiamo sfruttare le nuove opportunità, dando anche **continuità** a quanto già costruito e sperimentato 2014-2020 e che ha funzionato, tra cui:

- *aree*
- *contenuto operativo delle SISUS*
- *scelta delle aree funzionali e non "comunali" e non basate solo su città capoluogo*
- *delega di compiti alle AU nella selezione delle operazioni*
- *attuazione in forma cooperativa dell'azione 2.2.2*

Ipotesi *governance* 21-27

Sono emerse una serie di **indicazioni utili** per affinare il tiro e per migliorare la gestione complessiva, tra cui:

1. la necessità di **maggiore sforzo e risorse di AT per la capacità amministrativa delle città**, con interventi di *capacity building* mirati e risorse umane qualificate
2. **emerge bisogno di proseguire con l'intento di lavorare in sinergia con FSE+, con altre strutture regionali, con altre politiche (collegamenti urbano/rurali)** anche per aiutare un cambio di mentalità di collaborazione all'interno dei settori regionali, e tra differenti EELL, sperimentando e progettando politiche urbane in ottica funzionale
3. Raccomandazione di incoraggiare **maggiore partecipazione degli stakeholder e comunità locali** in tutte le fasi di gestione della SISUS (definizione, attuazione, monitoraggio...)
4. L'analisi evidenzia che la sfida è **coniugare** un'urbanizzazione che travalica confini amministrativi (comunali e provinciali), gli strumenti esistenti (politiche regionali e strumenti di pianificazione) e le risorse finanziarie con l'**opportunità** fornita dalle strategie territoriali della politica di coesione

GRAZIE DELL'ATTENZIONE



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

www.regione.veneto.it/porfesr
Segui la regione del Veneto su

